

COMUNICATO STAMPA

Uilm Nazionale

FIAT; PALOMBELLA (UILM): SU POMIGLIANO NON PROTRARRE STALLO

Il segretario generale dei metalmeccanici Uil intervistato dall'agenzia di stampa Ap Com

Sullo stabilimento di Pomigliano d'Arco, dove la Fiat è pronta a investire 700 milioni per la ristrutturazione del sito che consentirà dalla metà del prossimo anno la produzione della nuova Panda, "non c'è nessuna disputa tra i sindacati e l'azienda perchè l'obiettivo è comune: mantenere in piedi lo stabilimento, salvaguardando l'occupazione". Lo afferma Rocco Palombella, segretario generale della Uilm, in vista dell'incontro di mercoledì prossimo in cui si discuterà della situazione degli stabilimenti italiani del gruppo.

"L'incontro - spiega - è stato richiesto da noi dopo la presentazione del piano, è ora necessario avviare subito trattative sui singoli siti e in modo particolare su Pomigliano, altrimenti si protrarrà una situazione di stallo che nuocerà solo ai lavoratori, i quali hanno già vissuto due anni davvero difficili". Qualsiasi accordo, avverte Palombella, dovrà comunque passare con il consenso dei lavoratori, "altrimenti a quel punto la responsabilità non sarà nostra ma di altri". "Mi auguro che non si arrivi a posizioni intransigenti - prosegue il leader della Uilm - perchè io sono convinto che Marchionne non stia bleffando, con una mossa così determinante ha messo il sindacato di fronte alle proprie responsabilità". L'a.d. di Fiat ha affermato che se non si chiude l'accordo con i sindacati l'investimento sul sito campano non partirà. "Pomigliano - spiega Palombella - si è caricato di grande significato, poteva essere gestito in modo normale, arrivare con un programma con un assenso di massima e Marchionne non si sarebbe accanito, ora la trattativa non si concluderà più con un semplice verbale di intenti ma con un vero e proprio accordo di merito". Il leader della Uilm, infine, si dice convinto che dall'esito della trattativa su Pomigliano potrà anche dipendere il futuro di Termini Imerese, nonostante sullo stabilimento la Fiat si sia già nettamente espressa, "se tutti noi riusciamo a dimostrare di fare sul serio, se avremo un atteggiamento costruttivo".

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 24 aprile 2010